

UNITA DIDATTICA

Il tesoro del Mediterraneo, tra mappe e tesori, navi e pirati, verso un albero musicale interculturale

Paola Anselmi, Ines Melpa, Sonia Russino

Se hai con te una mappa e una barca, possiedi tutto quello che ti serve per iniziare un viaggio alla ricerca di un tesoro: nel nostro caso il tesoro è un 'albero della musica' un po' speciale, dove coesiste in armonia una diversità preziosa caratterizzata da emozioni simili e stessi sentimenti.

Vorremmo offrire ai bambini l'opportunità di vivere un sentiero musicale con esperienze pratiche, seguendo una mappa del tesoro realmente disegnata: tre tappe di un viaggio per 'sentire' e comprendere l'esperienza musicale interculturale nella prima infanzia. Giochi musicali, canzoni, danze del Mediterraneo provenienti da differenti paesi figli dello stesso Mare.

Il percorso mostrerà come i bambini possono contribuire ed agire per trasformare l'apprendimento in un'avventura.

Obiettivi musicali

Le aspettative in relazione all'apprendimento dei bambini sono:

1. Comprendere il concetto di 'struttura musicale' ascoltando la melodia, suonando degli strumenti o degli oggetti sonori e riconoscendo le differenti sezioni di un materiale musicale associate a differenti elementi come in una partitura informale disegnata o tridimensionale (reale).
2. Sviluppare la capacità di fare pratica di ascolto di un materiale musicale in esperienze di 'attentive listening' e 'engaged listening' (vedi Cap. 1), seguendo una visualizzazione, cantando, suonando il corpo o gli strumenti, o utilizzando oggetti sonori in un modo coerente al materiale proposto mentre si ascolta la registrazione del materiale musicale (seguire la linea melodica, cantare la melodia, accompagnare seguendo gli 'steady beat') secondo l'idea di 'Attentive listening' di Mrs Campbell.
3. Vivere in una esperienza 'rappresentata' fisicamente il concetto di accumulazione, usando il gioco musicale spagnolo *El elephante*, in cui ad ogni ripetizione puoi aggiungere un elemento, mantenendo i precedenti, fino a diventare un piccolo ensemble o un orchestra.
4. Mantenere una corretta pulsazione durante esperienze in metro binario e ternario in differenti modi, sia suggeriti dall'insegnante sia creati e suggeriti dai bambini (percussione sulle gambe, camminare nello spazio, piccoli elementi di Body percussion, strumentario Orff, uso di oggetti sonori)
5. Sviluppare una sensibilità di ascolto a differenti patterns melodici e ritmici appartenenti a culture diverse dalla propria.
6. Coordinare il movimento del corpo mentre si suona o si canta.
7. Memorizzare il testo di alcune parti delle canzoni proposte sia nella propria lingua che in lingue appartenenti ad altri paesi.
8. Apprendere la modalità di esecuzione in una attività musicale 'solo – tutti', rispettando i compiti in entrambi i ruoli.
9. Mantenere un accompagnamento ostinato con la voce, con elementi di body percussion e con gli strumenti orff.
10. Associare canzoni che sono state lavorate durante l'attività musicale alle rappresentazioni grafiche del paese di appartenenza.

Obiettivi socioculturali

Le aspettative in relazione all'apprendimento dei bambini sono:

1. Comprendere e rispettare gli altri con l'aiuto dell'elemento musicale 'solo – tutti'.

2. Fare esperienze di questioni interculturali utilizzando il tema del viaggio, spostamento che porta ad incontrarsi.
3. Acquisire attività musicali della propria tradizione creando dei link con quelle dei paesi vicini affacciati sul Mediterraneo.
4. Scoprire ed accogliere uguaglianze e differenze tra noi e gli altri.
5. Collaborare nella creazione di un evento olistico comprendente aspetti plurimi delle esperienze vissute: musica, rappresentazioni simboliche, rappresentazioni grafiche, storie raccontate ecc.
6. Godere del suono e del significato di linguaggi nuovi, comparandoli con il suono del proprio linguaggio.
7. Sviluppare sentimenti di pace e tolleranza attraverso l'opportunità di ascoltare l'altro ed essere ascoltati, condividere le proprie idee e cercare insieme soluzioni soddisfacenti per i protagonisti dell'esperienza.
8. Incrementare l'abilità di sintonizzare se' stessi sulle altre persone, rispettando le loro proposte e provando a fondere le proprie idee con le loro.
9. Espandere le esperienze individuali in esperienze in coppia, in piccoli gruppi, dell'intera classe.

Obiettivi educativi

Le aspettative in relazione all'apprendimento dei bambini sono:

1. Imparare a lavorare come un gruppo (una ciurma...un ciurma di pirati)
2. Incontrare culture differenti usando un linguaggio comune come la musica.
3. Imparare a sentirsi come un orchestra, collaborando e ascoltandosi, nei momenti di esperienza collettiva musicale.
4. Riflettere sul concetto di bugia e sulle storie impossibili.
5. Accogliere le proposte e le idee dei coetanei, discuterne insieme su come usarle per trasformare e vivere l'attività in un nuovo modo.

Età dei bambini

3 ½ - 4 ½ anni

Conoscenze già acquisite dai bambini

I bambini hanno già avuto esperienza in educazione musicale, in relazione al loro sviluppo globale:

- Competenze linguistiche di base e capacità di articolare le parole.
- Conoscenza delle parti del corpo e coordinazione dei movimenti delle parti stesse tra di loro.
- Capacità di esprimere movimenti del corpo in maniera espressiva.
- Capacità di condividere opinioni ed esprimere emozioni, sentimenti e curiosità sulle faccende musicali e sulla conoscenza del mondo che li circonda.
- Capacità di riconoscere 'uguale e diverso' in materiali musicali in termini di ritmo e melodia.
- Capacità di sviluppare, creare o assecondare una cornice immaginativa di una storia o di una esperienza di 'mimesis'.
- Conoscenza e competenza nel maneggiare strumenti ed oggetti sonori.

Materiali

Canzoni: *Ta psémata (Cipro)*, *El elefante (Spagna)*, *Giro giro tondo (Italia)*, *Hava Nagila (Israele)*.

Oggetti: una mappa disegnata per trovare il tesoro, coperchi di barattoli di metallo, nastri elastici, un cartellone dove disegnare un albero, bandiere di carta, foglie di carta, pennarelli colorati, strisce di cartone bianco.

Strumenti: legnetti, nacchere, sound shapes (tamburi didattici piatti che possono essere suonati con la mano o con un battente), boomwackers (tubi intonati), battenti.

Piani di lezione 1 e 2: i pirati delle storie impossibili!

Questo piano può essere diviso in 2 lezioni; nella prima puoi praticare fino al punto 10 e nella seconda dall'11 fino alla fine. (ma sappiamo che ogni classe ha bisogno di un tempo differente, quindi tu puoi considerare la migliore divisione per la tua classe).

Obiettivi musicali

Le aspettative in relazione all'apprendimento dei bambini sono:

1. Riconoscere una struttura divisa in tre sezioni A B C.
2. Memorizzare ed esprimere/eseguire una specifica parte della canzone proposta, praticando il resto della canzone con sillaba neutra.
3. Imparare a seguire una partitura informale.
4. Imparare differenti timbri dei suoni del corpo e potenziare la coordinazione motoria attraverso la body percussion.
5. Cantare una specifica parte di canzoni assecondando gli steady beats. (pulsazioni principali)
6. Mantenere un ostinato ritmico sugli steady beats o su differenti patterns ritmici creati dai bambini stessi.

Descrizione del piano di lezione, processo e strategie:

1. Facciamo finta di essere un equipaggio di pirati, e scopriamo che c'è una mappa che ci può guidare alla scoperta di un meraviglioso tesoro, viaggiando attraverso il Mar Mediterraneo. Questo equipaggio ha una caratteristica divertente: i pirati sono molto bravi a raccontare storie impossibili (come: la capra ha fatto un uovo – e il gallo aveva un agnellino) e ormai nessuno crede più a nessun'altro e ogni volta che uno di loro ne racconta una gli altri lo canzonano cantando insieme “*vai tsivitsello vai tsivitso*”.
2. Ripetilo più volte insieme ai bambini in modo canzonatorio, sottolineando gli steady beats con il movimento della testa e dei suoni che evidenziano i 4/4 in ogni battuta. (come VAI tsivi TSE llo VAI tsivi TSO”
3. Canta la canzone *Ta psémata* (A – B – C è la struttura che viene spiegata al punto 11) muovendoti liberamente nella stanza e fermanoti alla fine di ogni frase (sulla nota lunga), guardandoti intorno e saltando sulla parte della canzone che trovi scritta sotto – dai ai bambini l'opportunità di seguire le pulsazioni principali con i salti.

Ta Psemata C

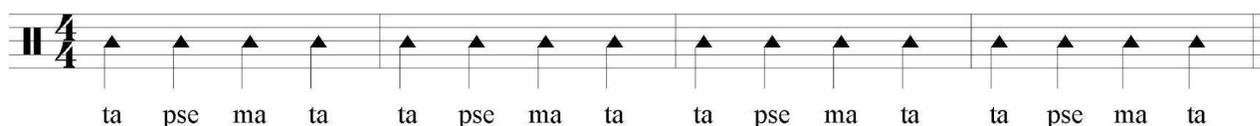
vai tsi - vi - tsel - lo vai tsi - vi - to

vai tsi - vi - tsel - lo vai tsi - vi - to

4. Canta la canzone alcune volte, introducendo ogni volta una piccola variazione (saltare come un animale, esprimere qualcosa con il viso, prendendosi per mano con un compagno).
5. Metti il materiale registrato e chiedi ai bambini di riconoscere la parte dove devono saltare: puoi anche provare, all'inizio, a non chiedere nulla ai bambini e osservare se essi, autonomamente, connettono l'esperienza appena vissuta al nuovo ascolto, intervenendo nella parte C della canzone

con il salto o con un altro movimento. Mantieni la tua attenzione sui bambini, e ripeti eventualmente l'attività integrandovi le idee scaturite da loro stessi .

6. Parla con i bambini circa il significato della canzone e delle sue origini, ricordando loro la caratteristica dei pirati e poi pratica la specifica parte “vai tsivitsello vai tsivitso” con un gioco: ogni bambino può raccontare la sua storia impossibile agli amici pirati, ed essi risponderanno con “vai tsivitsello vai tsivitso”, soltanto ritmicamente, senza intonazione, in una modalità ‘solo – tutti’. Correggi eventualmente la pronuncia e dai ai bambini l’opportunità di supportare la loro risposta con piccoli elementi di body percussion.
7. Ora tu puoi decidere che avete trovato la barca. E i pirati la devono preparare.
8. Identifica con i bambini le azioni che i pirati fanno per preparare una nave (alzare la bandiera, guardare con il cannocchiale ecc.)
9. Scegli le azioni più appropriate suggerite dai bambini; all’inizio avranno bisogno del tuo aiuto, poi prepara egli oggetti e /o gli strumenti che saranno necessari.
10. Raccontagli una storia degli oggetti tipici dei pirati (la bandiera, il cannocchiale, i tamburi ...): grazie al contesto narrativo i bambini saranno motivati a partecipare ancora di più. Scegli con i bambini una parola di quattro sillabe che parli dei pirati bugiardi... (ad esempio TA– PSE – MA – TA) raccontando loro che i pirati accompagnavano con questa formula l'alzabandiera.
11. Dai ai bambini l’opportunità di praticare l’ostinato con la parola che hanno scelto: in questo modo i bambini avranno il loro personale modo di contare, e impareranno a tenere gli steady beats della canzone. Qui di seguito un esempio con il nome della canzone *Ta psémata*:



12. Ascolta di nuovo la canzone per praticare l’ostinato usando la voce, i suoni dal corpo (battere le mani, schioccare le dita o battere i piedi)) - e quindi prepara la barca con i movimenti scelti.

Se finisci qui la prima lezione allora possiamo dire ai bambini che è necessario aspettare il prossimo appuntamento, dove finiremo di preparare la barca per salpare!!!

Puoi iniziare la seconda lezione ricordando ai bambini la storia e gli oggetti che servono ai pirati per partire.

13. La canzone ripete la stessa struttura per 7 volte, seguendo le seguenti sezioni:
A (parte solo strumentale) – B (due frasi ad Eco) – C (la parte con “vai tsivitsello vai tsivitso”).

I bambini sono seduti in circolo sul pavimento (o se sono abituati a stare seduti sulle sedie possono stare così ma sempre in cerchio) – ognuno ha davanti a se i suoi strumenti per preparare la nave per il viaggio.

Chorus 1 e 2: (la bandiera – costruita dai bambini)

- A. I bambini si preparano all’azione musicale mentre si godono l’esperienza di ascolto e prestano attenzione:

Ta Psemata A (instrumental)



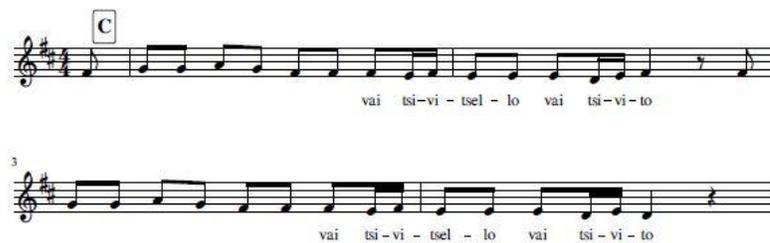
B. I bambini fanno finta di alzare una bandiera (movimento verticale)

Ta Psemata B



C. I bambini sventolano la bandiera (movimento orizzontale)

Ta Psemata C



Le bandiere possono essere disegnate e ritagliate dai bambini con l'aiuto degli insegnanti o dei genitori, per incoraggiare le attività interdisciplinari.

Chorus 3 e 4: (il cannocchiale – boomwackers)

- A. I bambini pongono la loro attenzione sulla seconda azione ed eventualmente preparano il secondo oggetto (boomwacker – tubo intonato).
- B. I bambini fanno finta di esplorare l'orizzonte alla ricerca della terra, guardandosi intorno con il boomwackers usato come se fosse un cannocchiale, mentre ascoltano la sezione B della musica.
- C. I bambini suonano il boomwacker sul pavimento o sulla propria mano, utilizzando l'ostinato che avevano praticato precedentemente. (*Ta Pse ma ta*)

L'uso dei boomwackers accrescerà il livello di ascolto e la richiesta di concentrazione sarà più grande.

Chorus 5 e 6: (i remi– claves)

- A. I bambini fanno attenzione alla terza azione ed eventualmente preparano il terzo oggetto (legnetti).
- B. I bambini salpano con la nave, hanno i loro remi (claves) e li usano passandoli dal lato destro al lato sinistro per imitare l'azione di remare.

C. I bambini possono suonare le claves per mantenere gli steady beats.

Ultimo Chorus 7:

I bambini sono felici perché la nave è partita per il viaggio verso il forziere del tesoro!

Si possono abbracciare in un grande circolo, cantando la parte conosciuta della canzone fino alla fine della canzone, caratterizzato da un rallentato.

Controlla l'accuratezza della pronuncia mentre i bambini cantano.

Nella prima lezione puoi praticare separatamente le differenti azioni riguardanti le bandiere, il cannocchiale ecc., nella seconda metti insieme le diverse esperienze per eseguire 'la preparazione della nave' (una intera esecuzione della struttura di Ta psémata), usando le esperienze precedenti per dare vita ad un evento olistico integrato.

Puoi anche fare con i bambini una partitura tridimensionale mettendo sul pavimento nella giusta sequenza: una bandiera, un boomwacker, un paio di legnetti e un oggetto scelto dai bambini per rappresentare la gioia di stare insieme per affrontare il viaggio.

14. Siediti con i bambini e racconta loro che questa canzone sulle storie impossibili arriva da un'isola del Mediterraneo, il suo nome è Cipro; parla loro della canzone condividendo le informazioni culturali che trovi sul manuale e raccontando loro di questa isola nel Mar Mediterraneo. Sarà l'isola che stiamo cercando su cui si nasconde il tesoro?

Suggerimenti

1. Avrai bisogno delle bandiere dei pirati (ma puoi anche puntare l'attenzione sul movimento facilitato dall'immaginazione senza oggetti)
2. Scegli i boomwackers appropriati alla tonalità della canzone e usa quelli come cannocchiale che poi i bambini dovranno suonare. Questi oggetti hanno un doppio valore che li rende speciali: producono suoni realmente intonati e possono essere trasformati in molte differenti simbolizzazioni.
3. Esplora strumenti ed oggetti prima di usarli in una struttura musicale, i bambini potrebbero trovare nuove vie di usarli ed essi avranno l'opportunità di conoscerli e soddisfare la loro curiosità.
4. Alla fine puoi inventare un gioco con i bambini dove un pirata può diventare il Capitano della nave. Il Capitano sta in mezzo al cerchio e può scegliere il nuovo capitano suonando le claves (nella giusta sezione della canzone) con il bambino scelto. Così il Capitano sarà capace di riconoscere la specifica parte della canzone per 'nominare' un nuovo Capitano.
5. Ed anche, nella sezione B che contiene due frasi ad eco, il Capitano può eseguire la prima scegliendo un movimento o un modo di suonare personale e il gruppo può rispondere imitandolo sulla frase ad eco, praticando di nuovo un'esperienza di 'solo – tutti'.

Risultati attesi

I bambini:

- Potranno familiarizzare con il linguaggio di altri paesi.
- Impareranno a riconoscere e a partecipare in una struttura musicale usando differenti strategie: body percussion, lettura di una partitura informale, strumenti, oggetti sonori, canto, movimento.
- Svilupperanno la loro capacità di stare in gruppo, lavorando insieme.
- Praticheranno il rispetto e la possibilità di imitare o proporre idee musicali tra compagni, armonizzando le loro diverse identità musicali.

Prova di apprendimento

I bambini:

- Partecipano attivamente alla creazione della cornice narrativa, mostrando la loro capacità di maneggiare e prendersi cura di strumenti musicali e oggetti utili alla produzione musicale.
- Dimostrano una buona coordinazione nel mantenimento degli steady beats con diverse modalità. (corpo, voce, strumenti).
- Anticipano i cambi di chorus nell'attività *Ta psémata*.

Piano di lezione 3: cadiamo tutti giù e poi suoniamo insieme!

Obiettivi musicali

Le aspettative in relazione all'apprendimento dei bambini sono:

1. Maneggiare gli strumenti in un modo consapevole, partendo dalla loro costruzione e dalle loro origini.
2. Acquisire consapevolezza circa la dinamica attraverso lo studio delle canzoni cumulative dove puoi ascoltare un accrescimento graduale dell'intensità sonora.
3. Mantenere l'attenzione sugli steady beats ed evidenziare la regolarità della pulsazione usando le nacchere, conoscerne l'origine e apprezzarne il suono mentre imparano ad usarle.
4. Praticare linguaggi differenti intonando melodie e scoprire uguaglianze e differenze con il proprio linguaggio.
5. Apprendere le parole delle canzoni proposte nel piano di lezione, attraverso la ripetizione, in una esperienza di ascolto 'ludico'.
6. Coordinare canto e movimento, connettendo le azioni musicali/motorie alle variazioni di linguaggio o ad una stessa frase musicale nell'esperienza del Girotondo.

Descrizione del piano di lezione: processo e strategie

1. I pirati stanno ancora viaggiando e finalmente hanno trovato l'isola del tesoro. La nave è approdata sull'isola ma per toccare terra ha bisogno che venga recitata una formula scritta sulla mappa. Il Capitano comincia a leggere le parole, invitando i bambini a ripetere l'ultima frase 'tutti giù per terra' e spiega ai bambini il significato delle parole.
2. I pirati sono in piedi sul ponte della nave e cantano la canzone (inizialmente soltanto l'ultima frase che hanno già praticato). Quando cantano 'tutti giù per terra' i piccoli pirati fanno un salto fuori dalla nave (puoi mettere a terra un grande elastico rotondo a simboleggiare lo spazio occupato dalla nave, oppure una corda o un tappeto). I pirati sperano che la mappa possa davvero portarli alla scoperta del tesoro ma l'isola è piena di ostacoli e bisogna essere bravi a superare le difficoltà durante il percorso. I pirati e il Capitano intraprendono il loro viaggio all'interno dell'isola, seguendo la mappa e segnalando via via gli ostacoli incontrati e le azioni per superarli.
3. In una sola lezione i bambini non italiani potrebbero trovare difficile non tanto imparare le parole del gioco musicale, quanto cambiarle ogni volta che si trova un ostacolo. Allora puoi scegliere con i bambini un'azione ogni volta diversa sulla frase 'casca il mondo, casca la terra' senza che sia necessario cambiare le parole. (Con i bambini italiani tu puoi incrementare l'attività cambiando il verbo dell'azione nel gioco musicale, ogni volta che l'azione cambia). La prima variazione potrebbe essere: possiamo marciare!!!

Giro giro tondo casca il mondo casca la terra tutti giù per terra
Giro giro tondo *marcia* sul mondo *marcia* sulla terra tutti giù per terra

Puoi applicare tutti cambiamenti che i bambini suggeriscono sul modo di marciare, facendoli

consultare tra di loro e con il Capitano. (marciare all'indietro, chini come se incontrassimo degli alberi, molto leggeri per non farci sentire), sempre ponendo l'attenzione a mantenere gli steady beat del gioco musicale:

- a. Puoi lavorare sul contrasto lento e veloce – forte e piano.
 - b. Ogni bambino può suggerire un movimento differente durante il cammino in marcia. In questo modo tu avrai una 'marcia coreografata' frutto dell'idea di ciascun bambino.
 - c. In una seconda fase tu puoi fare la stessa esperienza ma dividendo i bambini in piccoli gruppi. Ogni gruppo si consulta e sceglie un movimento, il numero dei cambiamenti sarà minore e questo consentirà la costruzione di una struttura più precisa.
4. Con l'aiuto della cornice narrativa tu e i bambini potete inventare molti ostacoli da superare e molte azioni da fare. Per esempio puoi dire ai bambini che i pirati arrivano sulla sponda di un lago ma non ci sono barche per attraversarlo. Bisogna nuotare:
- | | | | |
|-----------------|------------------------|-----------------------|---------------------|
| Giro giro tondo | <i>casca</i> il mondo | <i>casca</i> la terra | tutti giù per terra |
| Giro giro tondo | <i>nuota</i> sul mondo | <i>nuota</i> la terra | tutti giù per terra |

per ogni ostacolo puoi sostituire l'azione da fare: saltare, correre, strisciare oppure fare una piccola sequenza di body percussion con le mani e i piedi per scacciare animali selvaggi, o cantare patterns melodici ascendenti e discendenti per salire e scendere dalle dune.

Puoi anche dividere il gruppo in due:

- a. Un gruppo canta un ostinato ritmico con le parole '*giro giro tondo*': in una possibile evoluzione puoi usare suoni con il corpo o strumenti per accompagnare l'ostinato sugli steady beats. (per esempio i bambini possono mantenere gli steady beats battendo a terra dei bastoni, per tenere lontano serpenti o animali selvaggi).
 - b. Il secondo gruppo canta tutta la canzone.
5. Mantieni il tuo focus sulla condivisione e il confronto nella classe, invitando tutti i bambini ad esprimere la loro idea e ad inventare differenti azioni: impareranno ad esprimere se' stessi pacificamente e a condividere i loro pensieri.
6. Alla fine di questa attività i pirati avranno trovato il forziere del tesoro. Puoi rappresentare questo momento di allegria eseguendo il gioco musicale Girotondo nella maniera tradizionale, girando intorno al tesoro e alla fine del girotondo tutti i pirati saranno di nuovo seduti a terra intorno al tesoro. Il Capitano apre la scatola e dentro trova una borsa che appoggia sul pavimento: un tesoro prezioso, un paio di nacchere e dei tappi di plastica: a cosa serviranno??
7. Dai ai bambini l'opportunità di esplorare le nacchere toccandole e cercandone timbri e modi di suonarle, e racconta delle loro origini. Discuti con loro il fatto che puoi trovare questo stesso strumento in molti paesi del Mediterraneo, eventualmente mostrando loro delle castagnette italiane e greche o delle immagini di queste. Così procedi con i tappi di plastica, i bambini avranno l'opportunità di sperimentare il suono dei tappi come credono, in maniera libera. Osserva se qualche bambino trova una modalità interessante e invitalo a mostrarla agli altri.
8. Il Capitano (all'inizio della lezione il Capitano puoi essere tu, ma nell'evoluzione delle attività ogni bambino può ricoprire questo ruolo – puoi usare una delle conte del materiale per decidere chi) si alza e inizia a cantare la canzone spagnola *El elefante* (gioco cumulativo). Puoi sostituire la parola elefante con la parola 'pirata' (sempre in spagnolo), cambiando il soggetto della canzone per adattarla al contesto narrativo. Ogni volta che il numero cresce (1 – 2 – 3 – 4...) il Capitano invita un bambino in più ad alzarsi e a seguirlo, suonando le sue 'nacchere – tappi'. Invita i bambini a cantare con te la parola 'pirata' ogni volta che appare nella canzone.
9. I bambini possono usare le castagnette fatte da loro con i tappi di plastica (vedi nei suggerimenti) per evidenziare il metro binario, accompagnando con il passo e il suono gli accenti forti del gioco musicale. In questo modo terranno il loro focus sull'implementazione del suono e sul reale

accrescimento della performance della canzone. Quando tutti bambini sono in piedi e suonano decidi con loro un finale appropriato e praticalo per concludere l'attività.

Suggerimenti:

1. Nelle lezioni precedenti prepara i bambini a muoversi liberamente nello spazio, con l'aiuto di semplici ed efficaci attività musicali provando ad utilizzare solo la voce cantata.
2. Puoi fare delle castagnette/nacchere usando pochi e semplici passaggi:
 - Prendi una striscia di cartoncino bianco e dei pennarelli colorati (una striscia per ogni bambino).
 - Chiedi ai bambini di disegnare e colorare le loro strisce.
 - Con del nastro biadesivo attacca due coperchi su ogni nastro e poi piegalo in due facendo battere tra di loro i coperchi di plastica.



Puoi suonare uno strumento dal vivo (ad esempio la chitarra) mentre i bambini preparano le castagnette, eseguendo il gioco musicale *El elefante*, in modo da creare un contesto di associazione musicale tra oggetto e attività musicale.

Risultati attesi

- Pratica di una melodia a due voci: il ritmo di base come ostinato e la melodia cantata usando voce e corpo.
- Abilità di visualizzare la musica attraverso immagini e colori.
- Creatività nel movimento espressivo.
- Capacità di riconoscere il proprio strumento dal disegno e sintonizzare la propria modalità personale di esecuzione del suono con quella del resto del gruppo, seguendo gli steady beats, dei patterns ritmici o un ostinato ritmico.

Prova di apprendimento

- I bambini hanno espresso il desiderio di condividere la loro immaginazione con proposte narrative coerenti al contesto. La loro curiosità ha arricchito la storia ed espanso i suggerimenti musicali dell'insegnante in termini di movimento e patterns ritmici.
- I bambini dimostrano accuratezza nell'accompagnamento del metro binario con voce, corpo e strumenti e sono in grado di anticipare il salto (preparazione) sulla frase finale del gioco musicale *Girotondo*.

Piani di lezione 3 and 4: l'incantatore di nastri e l'albero interculturale.

Obiettivi musicali

Le aspettative in relazione all'apprendimento dei bambini sono:

1. Sviluppare le competenze di ascolto ed incrementare gli apprendimenti della esperienza precedente.
2. Consolidare la capacità di condividere esperienze e opinioni musicali usando strumenti musicali e oggetti.
3. Sviluppare la capacità di discriminare in una esperienza di ascolto, riconoscendo le origini della canzone ponendo attenzione alla melodia e agli intervalli da cui è composta e alle emozioni che questi suscitano.
4. Coordinare il proprio movimento del corpo con un metro regolare specifico (in questo caso metro binario).
5. Creare un personale movimento espressivo durante l'ascolto e condividere l'esperienza con un compagno.
6. Seguire i movimenti e le emozioni espresse suggerite dalla musica insieme con il compagno, cercando con lui/lei una sintonizzazione.
7. Connettere elementi musicali, melodici e ritmici, con rappresentazioni simboliche disegnate.

Descrizione del piano di lezione: processo e strategie

1. Riprendi la storia mostrando ai bambini il forziere del tesoro, e ricordando con loro le tappe del viaggio, cantando di nuovo le attività che hai usato nelle precedenti lezioni, verificando la qualità dell'apprendimento del materiale.
2. Nella scatola sembra esserci altro da scoprire.. mostra ai bambini dei nastri elastici che però non vogliono uscire dalla scatola del tesoro...
3. Ci sediamo intorno alla scatola e ascoltiamo la storia di uno strano amico che è venuto a trovarti tempo fa. Lui abita molto lontano e ti ha insegnato una canzone che 'incanta' i nastri elastici come se fossero serpenti e li convince ad uscire dalla scatola. Cantando le prime due sezioni musicali della danza *Hava Nagila* (la danza può essere divisa in tre sezioni A B C), enfatizza i caratteristici intervalli della scala e fai uscire i nastri dalla scatola.
4. In questo modo distribuisce un nastro per ciascun bambino, dando loro l'opportunità di ascoltare diverse volte le sezioni A e B della canzone.
5. Chiedi ai bambini se questo suono ricorda loro qualcosa o provoca in loro un feeling particolare: con l'aiuto di questa attività musicale potresti introdurre l'idea di multi/cross – cultura attraverso l'uso di materiale musicale che evoca provenienze diverse dalle nostre.
6. Siamo ancora seduti in cerchio e lavoriamo sul movimento libero, ma seduti. Il focus dei bambini è sul movimento dell'oggetto che hanno, il loro nastro elastico. Ogni bambino sceglierà due movimenti personali in una esperienza individuale, esplorando le possibilità del nastro, per esprimere le due sezioni A e B ascoltando la musica (questa volta puoi mettere la musica registrata).

Hava Nagila A

A

Ha - va na-gi-la ha - va na-gi-la ha - va na-gi-la ve nes' - ma-cha

5

Ha - va na-gi-la ha - va na-gi-la ha - va na-gi-la ve nes' - ma-cha

Hava Nagila B

B

Ha-va na-re-ne-na ha-va na-re-ne-na ha - va na-re-ne-na ve nes' - ma-cha

5

Ha-va na-re-ne-na ha-va na-re-ne-na ha - va na-re-ne-na ve nes' - ma-cha

7. Nella terza parte C, invita i bambini a tendere il nastro elastico per enfatizzare il momento di grande tensione che ascoltiamo nella danza, e a indovinare il momento in cui questa tensione può rilassarsi, assecondandolo con il movimento del nastro elastico.

Hava Nagila C

C

U - ru a - chim ba-lev sa - me - ach u - ru a - chim ba-lev sa - me - ach

3

U - ru a - chim ba-lev sa - me - ach u - ru a - chim ba-lev sa - me - ach

5

U - ru a - chim U - ru a - chim ba - lev - sa - me - - ach

8. Ci alziamo in piedi. Ogni bambino sceglie un amico che abbia il nastro elastico dello stesso colore (quindi tu avrai bisogno di avere un paio di nastri elastici per ogni colore). Una volta formate le coppie chiedi ai bambini di scegliere un loro posto nello spazio a disposizione nella stanza.
9. Ripeti l'esperienza di movimento libero mentre ascoltano la canzone con i nastri ma questa volta a coppie; puoi unire i due nastri elastici con un nodo.
10. A questo punto puoi dare loro qualche indicazione, o chiedere ai bambini di condividere i loro

nuovi modi di usare i nastri. Canta la danza o metti la musica registrata. Osserva i bambini nel loro modo di 'ascoltarsi' e sintonizzarsi tra di loro, intervenendo soltanto se lo ritieni necessario, invita loro a mostrare ai compagni il movimento di coppia se tu noti qualche comportamento musicale particolarmente interessante.

11. Lasciali provare a ripetere l'attività scegliendo questa volta un compagno che abbia un nastro del colore differente e unisci i due elastici sempre con un nodo. Puoi dividere i bambini in due gruppi, uno vive l'esperienza e l'altro evidenzia il ritmo di base binario battendo sulle gambe con il palmo aperto o con altri patterns di body percussion pensando l'ostinato del *Girotondo* lavorato nella lezione precedente.
12. I bambini possono improvvisare alcuni patterns ritmici facendo attenzione alla pulsazione di base. Osserva il livello di accuratezza ed eventualmente gioca con loro supportando gli steady beats con un tamburo.
13. Siediti con i bambini e discuti con loro dell'esperienza vissuta: parla di questa musica delle sue caratteristiche e delle sue origini raccontando ai bambini le informazioni che trovi sul manuale o anche cercando altrove. Racconta loro che in realtà questa musica si usa per accompagnare una danza. Ragiona poi sull'esperienza fatta con il compagno che aveva il nastro dello stesso colore in relazione a quella vissuta con il compagno che aveva il nastro di colore diverso. Chiedi ai bambini se era più divertente ed emozionante giocare con gli uni o con gli altri e se ci sono differenze chiedi loro perché. Soffermati sul concetto uguale e diverso: possiamo giocare insieme sia con l'uno che con l'altro, e avere idee, sintonizzarci, divertirci.
14. Noi possiamo accogliere le idee create dai bambini nell'esperienza di coppia e fonderle insieme. Facciamo un circolo e creiamo una nuova danza prendendo spunto da tutti i movimenti che abbiamo sperimentato nello spazio. (ogni bambino è unito all'altro dal proprio nastro elastico).
15. Sperimentiamo insieme i cambiamenti di movimento nelle tre differenti sezioni che avremo già definito dopo la prima esperienza come A B C. Puoi fare un gioco con loro: canta una sezione alla volta e fermati ad ogni cambio di sezione, chiedi ai bambini di mostrare quale movimento viene nella sezione seguente. I bambini che indovinano formeranno un piccolo gruppo che più tardi potrà guidare una nuova avventura (vedi passi successivi).
16. Fissa la vostra nuova danza ed eseguila una volta insieme, usando la musica registrata.
17. Il nostro amico incantatore di nastri ti ha rivelato un segreto e tu vuoi dividerlo con i bambini. Sembra che ci sia una foresta incantata dove le diverse musiche dei paesi che si affacciano sul Mediterraneo si incontrano e suonano insieme con l'aiuto di alberi straordinari. Questi alberi mischiano insieme diversi materiali musicali in un'unica grande chioma.
18. Puoi usare un nastro elastico più lungo, o alcuni dei nastri legati insieme, teso tra due persone che lo muovono verticalmente (su e giù) a sottolineare gli steady beats della danza. Il nastro sarà la porta che ci permette di entrare nella foresta, ma dobbiamo scegliere il momento in cui la porta è aperta!!! (cioè quando il nastro è in alto).
19. Il gruppo dei bambini che ha indovinato la sequenza dei movimenti nella danza sarà il primo ad entrare nella foresta: i bambini possono iniziare passando uno alla volta, poi a coppie e poi trovare insieme una soluzione per entrare tutti insieme. Intanto gli altri sottolineeranno gli steady beats con dei sound shapes suonati con i battenti, incitando i compagni a passare sotto l'elastico! Assicurati che tutti i bambini facciano entrambe le esperienze.
20. Una tale attività riporterà alla memoria dei bambini il gioco della corda, come evoluzione musicale di un tradizionale gioco infantile.
21. Quando tutti i bambini sono passati nella porta incantata potrai presentare loro una cesta dove hai raccolto le foglie con i colori delle bandiere dei vari paesi da cui provengono i materiali musicali che avete praticato e imparato. Nei giorni precedenti fai disegnare e ritagliare le foglie ai bambini con il tuo aiuto o l'aiuto della maestra, raccontando loro alcune delle caratteristiche di Cipro, Italia,

Spagna e Israele.

22. Incolla con i bambini le foglie/bandiera su un albero di cartone che puoi disegnare insieme durante la lezione o trovare già fatto in precedenti incontri. Mentre le incolli canta le canzoni relative al paese di provenienza, e invita i bambini a cantare con te.
 - a. *Ta psémata (Cyprus)*
 - b. *Giro giro tondo (Italy)*
 - c. *El elefante (Spain)*
 - d. *Hava Nagila (Israel)*
23. Alla fine i bambini avranno l'opportunità di fare un gioco: il gruppo canta insieme uno dei materiali lavorati nelle lezioni e il bambino con il battente può correre all'albero e suonare la foglia/bandiera corrispondente al paese da cui proviene il gioco, la canzone o la danza in maniera assolutamente personale: poi dà il battente a un altro bambino che potrà fare la stessa esperienza. Lascia che i bambini si gratifichino a vicenda se indovinano o si supportino se invece non riescono subito a suonare la foglia giusta. Le loro produzioni personali saranno certamente coerenti dal punto di vista ritmico o strutturale al lavoro esperito sul materiale.
24. Siediti con i bambini a commentare il gioco, concentrando la loro attenzione anche sull'aspetto simbolico dell'albero incantato che mescola tre paesi – tre bandiere – tanti colori ma possiede un solo tronco con radici comuni e tante foglie, connettendo il ragionamento al percorso che è stato fatto insieme.



Risultati attesi

- Identificare il metro binario per trasferirlo o condividerlo col compagno durante il gioco dei nastri segnando gli steady beats.
- Ascoltare e riconoscere le differenti parti della danza *Hava Nagila* (una struttura A B C) usando movimenti diversi relativi ad ogni diversa sezione.
- Esprimere il proprio ascolto emotivo attraverso il movimento.
- Visualizzare e realizzare un accompagnamento ritmico con sound shapes seguendo il movimento regolare della porta incantata (su e giù).
- Sintonizzarsi con il compagno nel gioco di coppia e successivamente con l'intero gruppo.

Prova di apprendimento

- I bambini avranno sviluppato la proposta dell'insegnante in maniera appropriata, creando una nuova versione della danza tradizionale *Hava Nagila* attraverso la creazione di movimenti significativi coerenti alla struttura della danza stessa.
- I bambini saranno in grado di decidere strategie insieme per affrontare il compito del passaggio sotto la porta e di connettere la rappresentazione grafica di un paese con materiali musicali che gli

appartengono, in una esperienza espressivo/sonora ritmicamente corretta.

Risultato finale atteso, prova e condivisione

Il gruppo produrrà un libro composto dai disegni dei bambini riguardanti la nave, l'isola e il tesoro; hanno prodotto con la maestra una rappresentazione simbolica di un 'albero interculturale', su un grande cartellone bianco su cui hanno incollato le loro foglie/bandiera di alcuni paesi del Mediterraneo. I bambini metteranno l'albero nella loro classe per ricordare le attività e le emozioni che la loro esperienza ha generato, e per espandere quell'esperienza nel futuro.

Il gioco dell'albero verrà presentato e raccontato alle famiglie nella lezione aperta di fine anno insieme ad altre esperienze significative dal punto di vista artistico e sociale.